



LICEO ARTISTICO STATALE "EMILIO GRECO"

sede distaccata di San Giovanni La Punta

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO FINALE

A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

CLASSE V sez.Hs

indirizzo Audiovisivo e Multimediale

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Angela Rosa Maria Pistone

Coordinatore di classe

Prof.ssa Maria Valentina Cosentino



INDICE

1. Composizione del consiglio di classe	pag. 3
2. Elenco alunni	4
3. Informazioni sull'indirizzo di studio	5
4. Finalità generali della scuola	6
4.1. Profilo culturale dello studente del Liceo Artistico	
5. Curricolo dello studente	7
6. Presentazione della classe	7
6.1. Apprendimenti	
6.2. Partecipazione delle famiglie	
7. Percorso formativo	10
7.1. Obiettivi trasversali e risultati raggiunti	
7.2. Linee generali e competenze dell'area di indirizzo Discipline Audiovisive e Multimediali	
7.3. Obiettivi specifici di apprendimento - Discipline Audiovisive e Multimediali	
8. Contenuti	14
9. Metodi, strategie, strumenti e mezzi adottati	14
9.1. Metodi	
9.2. Strategie	
9.3. Mezzi e strumenti	
9.4. Piattaforme e canali di comunicazione	
10. Attività extracurricolari	15
11. Percorsi di Educazione Civica	17
11.1. Competenze di cittadinanza	
12. Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro	20
12.1 Esperienze e competenze acquisite (FSL)	
12.2 Prospetto riassuntivo ore FSL	
12.3 Competenze raggiunte	
13. Orientamento	24
13.1. Attività di Orientamento 2023/2024	
13.2. Attività di Orientamento 2024/2025	
13.3. Attività di Orientamento 2025/2026	
13.3. Il Capolavoro	
14. Verifiche	26
15. Elementi e criteri per la valutazione finale	27
16. Moduli DNL con metodologie CLIL	29
17. Prove Invalsi	29
18. Programmazione del consiglio di classe per l'Esame di Maturità	30
18.1. Elaborazione e svolgimento di prove e simulazioni in vista delle prove scritte d'esame	
18.2. Indicazioni prove d'esame (O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)	
18.3. Prima prova scritto di Italiano	
18.4. Seconda prova scritta (Disciplina d'Indirizzo)	
18.5. Colloquio	
19. Crediti scolastici	35
20. Prospetto riepilogativo dei crediti	36
ELENCO ALLEGATI	38

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Nome del docente	Ore di Lezione	Continuità didattica
Religione	Frisina Nicoletta Maria Pia	1	SI
Italiano	Ragazzi Gea	4	SI
Inglese	Trefiletti Agata	3	SI
Storia dell'Arte	Rosolia Rosa	3	SI
Storia	Tomasi Antonella	2	SI
Filosofia	Rocca Alfredo	2	NO
Matematica	Musmeci Fabio Massimo	2	SI
Fisica	Musmeci Fabio Massimo	2	SI
Discipline Audiovisive e Multimediali	Battiato Maria Luisa	6	NO
Laboratorio Audiovisivo Multimediale	Cosentino Maria Valentina	8	SI
Scienze motorie e sportive	Rapisarda Roberto	2	SI
Attività alternativa	Greco Simona	1	NO
Rappresentanti degli studenti			
Rappresentanti dei genitori	///		

2. ELENCO ALUNNI

N.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				

3. INFORMAZIONI SULL'INDIRIZZO DI STUDI

PIANO ORARIO	Primo biennio		Secondo biennio		
<i>Discipline</i>	<i>1° anno</i>	<i>2° anno</i>	<i>3°anno</i>	<i>4°anno</i>	<i>5° anno</i>
Religione Cattolica (o Attività Alternativa)	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica (Chimica dei materiali o scienze naturali)			2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Laboratorio audiovisivo e multimediale			6	6	8
Progettazione multimediale			6	6	6
Totale ore	34	34	35	35	35

4. FINALITÀ GENERALI DELLA SCUOLA

Elemento centrale dell'attività educativo-didattica dell'Istituto è la persona, considerata sia nell'individuale espressione di libertà e di creatività, sia in relazione alla propria appartenenza alla comunità sociale. Pertanto, i principi fondanti in cui la scuola si riconosce e sui quali investe l'impegno e la professionalità dei suoi operatori sono: la maturazione armonica ed integrale di ciascuno studente, da conseguire attraverso l'interiorizzazione di valori etici quali la solidarietà, la pace, la legalità, la multiculturalità; l'acquisizione di comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente e del patrimonio storico, artistico e culturale; l'abitudine alle "buone pratiche", da promuovere e incentivare anche mediante una partecipazione attiva e responsabile delle famiglie alla vita della scuola.

Profilo culturale, educativo e professionale dello studente del Liceo Artistico

Oltre al conseguimento dei risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali relativi all'area metodologica, logico-argomentativa, linguistico-comunicativa, umanistica, scientifica, matematica e tecnologica, da realizzare attraverso il concorso e la valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico, "il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (Allegato A DPR 89/2010, Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei)

Nel piano di studi sono presenti due grandi aree:

- culturale, comprendente materie umanistiche e scientifiche;
- artistica, comprendente materie artistiche e pratiche.

Le due aree, complementari tra loro, costituiscono la struttura portante della formazione e contribuiscono alla crescita espressiva e creativa degli allievi che sono guidati ad esprimersi ognuno attraverso la propria personalità.

5. CURRICOLO DELLO STUDENTE

Il percorso formativo del Liceo Artistico prevede un curriculum quinquennale strutturato in un primo biennio unico, seguito da un triennio di indirizzo a scelta dello studente, al termine del quale si consegue il Diploma di Maturità Artistica. Nel biennio sono previste le discipline dell'area comune (presenti in tutte le scuole) e quelle specifiche dell'istruzione artistica (Discipline grafico-pittoriche, plastico-scoltoree e geometriche, alle quali si aggiungono tre ore di Laboratorio artistico, che fungono da orientamento per la scelta dell'indirizzo). Dopo il biennio unico, il nostro Liceo offre per il triennio la possibilità di scegliere fra i seguenti indirizzi: Arti Figurative, Architettura e ambiente, Design, **Audiovisivo e Multimediale**, Grafica, Scenografia, Moda.

Per i singoli curricula degli studenti si rimanda all' **ALLEGATO B**.

6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La Classe 5Hs Audiovisivo e Multimediale, attualmente composta da 19 studenti, 15 femmine e 4 maschi, si presentava all'inizio dell'anno composta da 20 alunni, ma una studentessa ha scelto di trasferirsi, per motivi logistici, al corso diurno dello stesso liceo nella sede centrale (novembre 2025).

Tutti gli alunni sono provenienti dallo stesso Istituto e precisamente dalla Classe 4°Hs dello scorso anno scolastico. Sono presenti due alunni con DSA per i quali è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato, pertanto le prove d'esame finale tengono conto di tale percorso e dell'utilizzo degli strumenti compensativi/dispensativi individuati nei piani. Nella relazione finale relativa a questi alunni, allegata al presente documento, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame (Decreto Ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011, Linee Guida allegate al citato Decreto Ministeriale n. 5669, Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010). Sono inoltre presenti due alunni BES supportati anch'essi mediante PDP. Le specifiche situazioni personali sono dettagliate nelle relazioni individuali allegate al presente documento (**ALLEGATO C**). Nelle relazioni finali, allegati e appendici del documento del 15 maggio 2026, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame.

I rapporti tra docenti e studenti risultano nel complesso improntati a un clima di rispetto reciproco, fondato sul dialogo e sulla valorizzazione delle diverse opinioni. Gli alunni riconoscono il ruolo formativo dei docenti e, nella maggior parte dei casi, seguono con senso di responsabilità le indicazioni didattiche. Anche le relazioni tra pari si caratterizzano per atteggiamenti di rispetto e collaborazione, pur nella presenza di differenti personalità, interessi, stili comunicativi e approcci allo studio, che hanno

naturalmente favorito la formazione di piccoli gruppi più coesi. Nel corso degli anni, grazie anche a interventi educativi mirati, il gruppo classe ha progressivamente rafforzato la propria coesione.

Nel corso del presente anno scolastico sono emerse alcune criticità, riconducibili sia alla significativa dispersione di ore disciplinari del monte orario (dovuta alla sovrapposizione di numerose attività svolte in orario curricolare) sia a situazioni di discontinuità didattica, già rilevate nel secondo biennio. In particolare, la discontinuità della disciplina Filosofia nel triennio con il subentro di un sostituto a partire dal mese di dicembre di quest'anno scolastico, ha inciso sul percorso della disciplina. Analoga situazione si è verificata per la materia Discipline Multimediali, a seguito del congedo dell'insegnante curricolare, docente della materia, coordinatrice di classe e referente FSL.

6.1 GLI APPRENDIMENTI

Dal punto di vista didattico nel corso del triennio, gli alunni, pur nelle differenze individuali di potenzialità e coinvolgimento, hanno mantenuto globalmente un impegno più che adeguato, cosicché, per una buona parte di loro, gli obiettivi previsti in sede di programmazione sono stati raggiunti e il percorso formativo didattico è stato, nell'insieme più che buono; per un piccolissimo gruppo i risultati sono stati globalmente poco adeguati all'impegno richiesto partecipando in maniera discontinua e superficiale al dialogo didattico-educativo. Si è infine distinto un altro gruppo che ha ottenuto risultati eccellenti, lavorando con impegno e costanza e dimostrando di possedere un metodo di studio proficuo ed efficace distinguendosi per la positiva motivazione, la vivace capacità intellettuale, la tenacia nell'impegno. Hanno lavorato con serietà e passione, dimostrando di possedere un metodo di studio proficuo ed efficace raggiungendo risultati finali più che soddisfacenti in tutte le discipline.

La classe generalmente mostra una spiccata inclinazione verso le discipline di indirizzo. In tale ambito, diversi studenti hanno raggiunto livelli di competenza di notevole valore, distinguendosi per qualità progettuale, padronanza tecnica e personale capacità espressiva restituendo l'immagine di un gruppo classe complessivamente maturo sotto il profilo artistico e operativo. Gli studenti sono infatti in grado di realizzare elaborati coerenti con il profilo professionale, applicando con consapevolezza le procedure operative e le tecniche acquisite nel corso del triennio.

Gli alunni si sono mostrati attenti ed interessati anche agli argomenti di educazione civica affrontati, soprattutto laddove sono state proposte tematiche inerenti la tutela dell'ambiente e i diritti e i problemi sociali in generale. L'intensificazione dell'impegno e della partecipazione nell'ultima parte dell'anno scolastico lasciano prevedere, anche per i discenti i cui risultati non sono ancora pienamente soddisfacenti, la possibilità di affrontare positivamente l'esame di Stato.

La classe, nel corso del triennio, ha partecipato alle attività di Formazione Scuola Lavoro, il resoconto di tali attività sarà dettagliato nell'**ALLEGATO D** al presente documento.

6.2 PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE AL DIALOGO EDUCATIVO

Le famiglie sono state convocate per il ricevimento pomeridiano due volte l'anno (nei mesi di novembre e aprile) utilizzando la modalità in remoto su piattaforma Zoom. Inoltre, i docenti si sono resi disponibili all'incontro con i genitori anche di mattina nelle ore previste per il ricevimento settimanale. È stato necessario sollecitare la partecipazione attiva di alcune famiglie per via di un mancato riscontro nelle occasioni di ricevimento; gli incontri e/o colloqui telefonici hanno ribadito la necessità di instaurare un proficuo dialogo nell'interesse del discente; generalmente si segnala tuttavia una sufficiente collaborazione tra corpo docente e componente genitori.

7. PERCORSO FORMATIVO

CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
SAPERE	SAPER FARE	SAPER ESSERE
Acquisizione di contenuti, cioè di teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative. È l'insieme di alcune conoscenze teoriche afferenti a più aree disciplinari o trasversali	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per eseguire compiti e/ o risolvere situazioni problematiche e/o tradurre nuovi oggetti, inventare, creare.	Rielaborazione critica, significativa e responsabile di determinate conoscenze e competenze, anche in relazione e in funzione di nuove acquisizioni.

7.1 COMPETENZE TRASVERSALI E RISULTATI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI	RISULTATI
Saper rispettare se stesso e gli altri	Raggiunto
Saper partecipare al lavoro di classe con impegno, autonomia e responsabilità	Raggiunto in maniera differenziata
Saper riconoscere eventuali errori di Comportamento	Raggiunto
Saper rispettare i tempi di una qualsiasi Consegna	Raggiunto in maniera differenziata

AREA LINGUISTICA – LOGICA – VISIVA

OBIETTIVI COGNITIVI	RISULTATI
saper decodificare un testo per coglierne lo sviluppo logico e cronologico	Raggiunto in maniera differenziata
consolidare le capacità di analisi e di sintesi (testo, immagine, documento)	Raggiunto in maniera differenziata
conoscere e saper usare in modo consapevole i vari linguaggi specifici (verbale, grafico, manuale, motorio)	Raggiunto in maniera differenziata
consolidare le capacità di valutazione personale, giudizio e senso critico	Raggiunto in maniera differenziata
consolidare le facoltà intuitive e logiche	Raggiunto in maniera differenziata
consolidare le capacità di vedere, riflettere, separare, scegliere, elaborare, progettare, sperimentare ed esercitare la propria immaginazione	Raggiunto in maniera differenziata
consolidare la capacità di comprendere i contenuti formali, le implicazioni psicologiche necessarie per decodificare il linguaggio per immagini	Raggiunto in maniera differenziata

7.2 LINEE GENERALI E COMPETENZE DELL'AREA DI INDIRIZZO DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Al termine del percorso liceale lo studente conosce e sa gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti al settore audiovisivo e multimediale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca audiovisiva. Pertanto, conosce ed è in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, video e multimediali più diffusi; comprende e applica i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente inoltre ha le competenze necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono l'immagine ripresa, dal vero o elaborata, fissa o in divenire, analogica o digitale, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. E' altresì capace di analizzare la principale produzione audiovisiva del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiede altresì le competenze adeguate nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie, ed è in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio audiovisivo ed il testo di riferimento, il soggetto o il prodotto da valorizzare o comunicare.

La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la "pratica artistica", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio audiovisivo. E' in grado, infine, di gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva, dalla ricerca del soggetto alle tecniche di proiezione, passando dall'eventuale sceneggiatura, dal progetto grafico (storyboard), dalla ripresa, dal montaggio, dal fotoritocco e dalla post-produzione, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

7.3 OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - Discipline Audiovisive e Multimediali

SECONDO BIENNIO

Durante il secondo biennio si svilupperà la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni tradizionali e contemporanee; si approfondiranno le procedure relative all'elaborazione del prodotto audiovisivo - individuando il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi, la funzione - attraverso la gestione dell'inquadratura (campi e piani, angoli di ripresa), del tempo, del movimento, del colore e della luce. E' opportuno che l'alunno tenga conto della necessità di coniugare le esigenze estetiche ed espressive con le eventuali necessità commerciali del prodotto. Lo studente analizzerà e

applicherà le procedure necessarie alla realizzazione di opere audiovisive ideate su tema assegnato: fotografia, filmati, animazione cinematografica o informatica, etc; sarà pertanto indispensabile proseguire lo studio delle tecniche grafiche, geometriche e descrittive, fotografiche e multimediali, finalizzate all'elaborazione progettuale, individuando la strumentazione, i supporti, i materiali, le applicazioni informatiche, i mezzi multimediali e le modalità di presentazione del progetto più adeguati. E' necessario che lo studente acquisisca la capacità di analizzare, utilizzare o rielaborare la realtà e gli elementi visivi e sonori antichi, moderni e contemporanei. Le conoscenze e l'uso dei mezzi e delle tecniche informatiche finalizzati all'elaborazione del prodotto, all'archiviazione dei propri elaborati e alla ricerca di fonti saranno in ogni caso approfonditi.

QUINTO ANNO

Durante il quinto anno lo studente sarà condotto verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della produzione audiovisiva di tipo culturale, sociale o pubblicitario. A tal fine, si guiderà lo studente verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni; pertanto, è indispensabile che lo studente sia consapevole delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i linguaggi. Sarà opportuno soffermarsi sulle capacità espositive - siano esse grafiche (manuale e/o digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, a tal fine si dovranno contemplare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, script, storyboard, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, video e "slideshow".

Obiettivi delle discipline dell'indirizzo Audiovisivo-Multimediale

- Acquisire il linguaggio tecnico specifico per la lettura e la comunicazione del processo progettuale e dei suoi obiettivi;
- Saper individuare le soluzioni operative più opportune sia in fase di progettazione, che nella fase seguente di realizzazione di una animazione, motivando le scelte operate in relazione alle ipotesi iniziali;
- Saper utilizzare gli elementi del codice visivo e le sue modalità d'uso;
- Saper usare le principali tecniche audiovisive e multimediali;
- Saper controllare la fase comunicativa del progetto e della seguente realizzazione.

Obiettivi cognitivi

- Acquisizione di capacità logiche (analisi, sintesi, classificazione, generalizzazione, deduzione);
- Acquisizione di capacità argomentative;
- Apprendere le conoscenze fondamentali di ogni singola disciplina;
- Acquisizione di capacità di rielaborazione critica dei contenuti;
- Acquisizione di una corretta capacità espositiva;
- Padronanza del linguaggio specifico delle diverse discipline;
- Capacità di esporre i contenuti specifici di ciascuna disciplina utilizzando in modo corretto il rispettivo codice espressivo;

- Capacità di analizzare i diversi tipi di testo propri di ciascuna disciplina, secondo le metodologie proposte;
- Capacità di applicare le conoscenze acquisite in una produzione (testo, progetto grafico) autonoma, documentando ed argomentando le scelte operate;
- Capacità di porre in essere i collegamenti fondamentali tra argomenti comuni alle diverse discipline.

Obiettivi formativi

- Sviluppare una certa responsabilità individuale finalizzata al raggiungimento di una maturità personale e critica;
- Sviluppare la capacità d'essere puntuali nella frequentazione delle lezioni, nella consegna dei lavori assegnati;
- Partecipare attivamente e rispettare il regolamento d'Istituto;
- Abituarsi ad assumere le proprie responsabilità;
- Saper lavorare in gruppo.

8. CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Per i contenuti e le tematiche specifiche si rimanda alle schede consuntive per disciplina stilate da ogni docente e riportate in allegato al presente documento (**ALLEGATO "A"**).

9. METODI, STRATEGIE, STRUMENTI E MEZZI ADOTTATI

9.1 Metodi

All'interno del Consiglio di Classe ogni docente, in base alla libertà di insegnamento, alle peculiarità della materia insegnata e alle esigenze della classe, ha utilizzato le seguenti metodologie:

- Lezione frontale
- Lezione attiva
- Lavori di ricerca
- Ricerche sul campo
- Dibattito
- Colloquio
- Metodo laboratoriale artistico
- Problem solving
- Lavori di gruppo

9.2 Strategie

Il Consiglio di Classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni che diano indicazioni operative e di comportamento quali:

- Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari che chiariscano le relazioni tra i saperi;
- Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo;
- Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove sia possibile, una didattica personalizzata;
- Promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate;
- Monitorare le assenze ed i ritardi.

9.3 Strumenti e mezzi

Nel processo di insegnamento - apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono stati utilizzati:

- libri di testo

- test integrativi
- articoli di giornali specializzati
- saggi
- materiale multimediale
- computer e LIM.

9.4 Piattaforme e canali di comunicazione

Il Registro elettronico, oltre che strumento ufficiale per condivisione di informazioni inerenti alla didattica e l'organizzazione, è stato utilizzato per la consegna di materiale didattico quali mappe concettuali, riassunti, schemi, appunti, file testo, prodotti audiovisivi e multimediali (libri di testo o altro materiale) e la restituzione degli elaborati.

10. ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

La classe ha partecipato, nel corso del triennio a diverse iniziative culturali e sociali proposte dal Consiglio di classe e in particolare nell'arco del presente anno scolastico 2025/2026, a quelle di seguito elencate:

Partecipazione al Progetto *“Tematiche e scenari in pellicola”*, i cui film scelti si inseriscono a pieno titolo nel curriculum di Ed.Civica:

- Proiezione del film *“I BAMBINI DI GAZA – SULLE ONDE DELLA LIBERTÀ”* (ottobre 2025)
- Proiezione del film *“La vita va così”* (novembre 2025)
- Proiezione del film *“Palazzina LAF”* (gennaio 2026)
- Proiezione del film *“Primavera”* (febbraio 2026)
- Proiezione del film *“Hamnet – Nel nome del figlio”* (marzo 2026)
- Proiezione del film *“Le assaggiatrici”* (aprile 2026)
- Proiezione del film *“Notte prima degli esami 3.0”* (maggio 2025)
- Viaggio di istruzione a Budapest (23/3/26 – 27/3/26)
- Visita di S.E. Rev.ma Mons. Luigi Renna presso l'Auditorium del Centro Scolastico Polivalente (maggio 2026)
- Partecipazione allo spettacolo in lingua inglese: *“Dr. Jekyll and Mr. Hyde”* (20 febbraio 2026)
- Partecipazione al Convegno Interclub Lions International incentrato sul tema *“L'emergenza lavoro in Sicilia”* (18 febbraio 2026)
- Mostra *“Agata in movimento”* – V edizione, promossa e organizzata dall'Accademia di Belle Arti di Catania (29 gennaio 2026)
- Partecipazione al *“Concerto di Natale”*, presso il Presidio Ospedaliero Gaspare – Rodolico di Catania (16 Dicembre 2025)

- Intervento sul bullismo ed il cyberbullismo da parte del Centro Operativo Sicurezza Cibernetica – Polizia Postale – SICILIA ORIENTALE (15 dicembre 2025)
- Incontro divulgativo ed informativo con il personale medico del Gruppo Fratres di S. Giovanni La Punta (12 Ottobre 2025)
- Intervento “*L’anima del legno*” Lectio magistralis con il Maestro Giuserppe Severini (27 ottobre 2025)

Nel biennio precedente la classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

A.s. 2024/25:

- Spettacolo Teatrale in lingua inglese presso Ambasciatori di Catania: “The phantom of the opera”,
- Spettacolo Teatrale presso Ambasciatori di Catania: “Giallo custode delle api”,
- Partita del cuore presso lo stadio Cibali,
- Progetto: “Scenari in pellicola” durante il corso dell’intero anno,

A.s. 2023/24:

- Partita del cuore presso lo stadio Cibali,
- Progetto: “*Tematiche e scenari in pellicola*” durante il corso dell’intero anno,
- Partecipazione alla giornata “*M’illumino di meno*”, La 20^a edizione di M’illumino di Meno, celebrata il 16 febbraio 2024, ha avuto come tema "No Borders" (Senza Confini), promuovendo l'alleanza internazionale per la transizione ecologica e il risparmio energetico. L'iniziativa di Rai Radio2 (Caterpillar) ha coinvolto enti, scuole e università nello spegnimento simbolico delle luci e nella promozione di stili di vita sostenibili.

11. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010 e in ottemperanza delle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (**ALLEGATO A**) adottato in applicazione della legge n. 92 del 20/09/2019), ha progettato e realizzato le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze richieste. Di seguito il prospetto dettagliato:

MATERIA	ORE	ARGOMENTO	CONTENUTI	COMPETENZE	NUCLEO
ITALIANO	3	ECOSISTEMA	La riduzione dell'impatto ecologico nel quotidiano individuando nel proprio stile di vita modelli ecosostenibili	Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
STORIA	4	IL LAVORO DELLE DONNE	Il ruolo del lavoro femminile nella società italiana del '900, tra tutela e diritto. Legislazione. Lettura di documenti scelti (periodici, pubblicità etc.).	Analizzare il mondo del lavoro in un quadro evolutivo storico filosofico; Analizzare le radici storiche e l'evoluzione delle istituzioni democratiche, con particolare riguardo alla Costituzione repubblicana e all'unità europea;Cogliere l'interdipendenza tra le dinamiche economico tecnologiche e il contesto politico istituzionale; Saper confrontare modelli culturali.	COSTITUZIONE
FILOSOFIA	3	IL LAVORO COME AUTOREALIZZAZIONE PERSONALE	IL PENSIERO DI MARX	Attivare pratiche di cittadinanza consapevole attraverso la riflessione sulle questioni di fondo, politiche	COSTITUZIONE
DISCIPLINE	3	LA COSTITUZIONE ATTRAVERSO LA FOTOGRAFIA, IL VIDEO E L'IMMAGINE	L'Articolo 12 della Costituzione italiana definisce il simbolo identitario della nazione. Conclude i Principi Fondamentali, rappresentando storia, unità e i valori democratici.	Produzione video per il concorso "G.Grillo". Nel 1943, la scelta degli Internati Militari Italiani (IMI) di non aderire alla Repubblica Sociale Italiana, dipese dal giuramento di fedeltà prestato nei confronti del Regno d'Italia, che si identificava nella Bandiera tricolore.	COSTITUZIONE - Art.12

STORIA DELL'ARTE	3	ARTE E LAVORO	Osservazione e l'analisi di opere d'arte (anche fotografiche, ad esempio quelle di Sebastião Salgado). Attualità del messaggio delle opere prese in esame.	Riflettere sul valore del lavoro umano nel passato e oggi, mettendo in luce come tale valore, sia una conquista maturata nel tempo, a cui anche l'arte e gli artisti hanno dato il loro contributo; Ricavare informazioni specifiche da varie fonti; Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee ed esprimendo il proprio punto di vista; Leggere e ricavare informazioni da differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche e multimediali; Applicare tecniche di elaborazione multimediale di immagini e testi.	COSTITUZIONE
INGLESE	3	Suffragette	Talking about women's movements;	The suffragette movement.	COSTITUZIONE
RELIGIONE	4	IL VOLONTARIATO E CITTADINANZA ATTIVA	Art. 4, comma 2 della Costituzione Italiana. Le associazioni di volontariato nel nostro territorio.	Rendersi responsabili dei bisogni altrui, agendo in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione.	COSTITUZIONE
SCIENZE MOTORIE	2	DIPENDENZE PATOLOGICHE	Approfondimento della conoscenza di almeno una dipendenza patologica. Comportamenti responsabili per prevenire la/le suddetta/e dipendenza/e e contrastarne al diffusione	Riconoscere le principali forme di dipendenza patologica; Individuare consuetudini diffuse nella comunità, che possono favorire l'acquisizione di dipendenze patologiche	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'
MATEMATICA	6	LA COSTITUZIONE	• La Costituzione Italiana e la storia. • Principi fondamentali della costituzione. • Il lavoro e l'economia. • Il presidente della repubblica e i suoi compiti.	Diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea come il dovere civico (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).	COSTITUZIONE

LABORAT ORIO	29	LA COSTITUZIONE ATTRAVERSO LA FOTOGRAFIA, IL VIDEO E L'IMMAGINE	L'Articolo 12 della Costituzione italiana definisce il simbolo identitario della nazione. Conclude i Principi Fondamentali, rappresentando storia, unità e i valori democratici.	Produzione video per il concorso "G.Grillo". Nel 1943, la scelta degli Internati Militari Italiani (IMI) di non aderire alla Repubblica Sociale Italiana, dipese dal giuramento di fedeltà prestato nei confronti del Regno d'Italia, che si identificava nella Bandiera tricolore.	COSTITUZIONE - Art.12
TOTALE	60				

Il curriculum trasversale di Educazione Civica è stato sviluppato durante l'intero anno scolastico. Il Consiglio ha previsto due valutazioni:

- una alla fine del trimestre (valutazione formativa) limitatamente a quelle discipline che hanno svolto le relative ore nella prima frazione dell'anno scolastico;
- una seconda valutazione alla fine del pentamestre (valutazione sommativa) che terrà conto delle discipline svolte nel pentamestre e della valutazione del trimestre.

La valutazione, sia nel primo trimestre che nel pentamestre si è effettuata in decimi secondo quanto previsto dalla tabella di valutazione allegata al PTOF.

Metodologie, mezzi, strumenti e verifiche sono diversificati per disciplina così come esplicitato nelle singole relazioni dei docenti.

11.1 COMPETENZE DI CITTADINANZA

Acquisizione della capacità di esercizio attivo e responsabile della cittadinanza, nell'ottica del pluralismo istituzionale e della democrazia	Raggiunto in maniera differenziata
Acquisizione della capacità di relazione ed interazione nel gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità e favorendo una logica di inclusione	Raggiunto in maniera differenziata
Acquisizione del riconoscimento dei principi della dignità, della libertà e dell'uguaglianza come supremi valori di ogni essere umano nella sua dimensione individuale e sociale	Raggiunto in maniera differenziata
Acquisizione del valore della solidarietà come dovere inderogabile di ogni cittadino al fine di promuovere il progresso sociale	Raggiunto in maniera differenziata
Acquisizione del valore del volontariato come libera scelta per concorrere al bene comune	Raggiunto in maniera differenziata
Acquisizione della capacità di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Raggiunto in maniera differenziata

12. PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) cambiano nome in FSL (Formazione Scuola-Lavoro) (D.L. 9 settembre 2025, n. 127).

Questo cambiamento lessicale risponde alla precisa volontà del Ministero dell'Istruzione e del Merito di dare una nuova impronta culturale e pedagogica e valorizzare maggiormente l'esperienza pratica degli studenti.

Gli alunni della classe hanno svolto l'attività di Formazione Scuola Lavoro, nel corso del terzo, del quarto e del quinto anno. Sono stati progettati diversi percorsi e a questi si sono aggiunte attività interne ed esterne all'istituto che il Consiglio di classe, tenendo conto delle indicazioni provenienti dai Dipartimenti e in conformità a quanto dettato dalle normative vigenti, ha ritenuto opportuno proporre agli alunni, in quanto contributi essenziali alla formazione professionale, culturale e civica, oltre che alle scelte dei percorsi lavorativi o di studio futuri conseguendo le seguenti finalità:

FINALITÀ	
Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo	Raggiunta
Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro	Raggiunta
Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, e gli stili di apprendimento individuale	Raggiunta
Rispondere alle esigenze specifiche di apprendimento degli studenti nelle diverse situazioni, cercando di rendere attraenti i percorsi e favorendo il collegamento con il mondo del lavoro e la realtà del territorio	Raggiunta

12.1 ESPERIENZE FSL PROPOSTE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Si indicano di seguito i percorsi principali di Formazione Scuola Lavoro seguiti dagli alunni. Per informazioni più dettagliate sui progetti e le ore svolte da ciascun studente, si rimanda alla documentazione specifica allegata (**ALLEGATO “D”**).

A.s. 2023/2024

- Corso sulla sicurezza sul lavoro
- “*Startup Social Impact*”, proposto dalla Cooperativa Sociale Katané:
 - Il progetto si basa sulla metodologia del impresa formativa simulata, attraverso la quale gli studenti assumono le sembianze di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un’azienda reale, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented learning).

A.s. 2024/2025

- “*Workshop paper motion*” proposto da Accademia Abadir
 - Il progetto consisteva nell’esplorare le tecniche di animazione del passato con la scrittura di un piccolo soggetto e la realizzazione di una parte di esso attraverso un flip-book, uno strumento del passato che viene rivisitato con nostalgia, e che ha permesso agli allievi di confrontarsi con le basi del passo uno (stop motion) e la gestione del timing e dei fotogrammi.
- “*Hallo Design*” proposto da Accademia Abadir
 - Attività di orientamento organizzato dall’Accademia Abadir presso il centro di cultura contemporanea Zò. L’Accademia ha presentato tutti gli indirizzi della sua offerta formativa attraverso i lavori svolti dagli allievi ed il confronto con i docenti e gli artisti che collaborano con essa.
- “*After Effect Motion*” proposto da Accademia Belle Arti di Catania
 - Il progetto proposto dall’Accademia di Belle Arti di Catania consisteva nell’approfondimento e in un approccio più professionale del software After Effect, gli allievi hanno svolto degli esercizi proposti dal tutor esterno volti ad ampliare la conoscenza ed a perfezionare l’uso del programma.
- “*OUI ovunque da qui*” proposto dal Cus Cittadella Universitaria
 - Il Salone dell’Orientamento ha dato l’occasione di prendere e scambiare informazioni, supportare i ragazzi e le ragazze nel delicato momento della scelta futura al termine del loro percorso scolastico, parlando direttamente con i docenti che insegnano nei corsi di studio, ma anche confrontando esperienze con gli studenti e i giovani laureati dell’Università di Catania. I ragazzi hanno potuto scegliere dei laboratori pomeridiani dove poter effettuare le attività proposte dagli Atenei.

A.s. 2025/2026

- “*Pane, design e materia viva*” proposto da Accademia Abadir
 - Il laboratorio proposto dall’Accademia si proponeva di riscoprire il made in Italy nella relazione tra oggetti, cibo, rituali e corpo, progettando vere e proprie esperienze culinarie. La capacità di un progetto di asseverare tutti i dettami della società contemporanea nell’ambito della sostenibilità ambientale e tutti i temi della diversità.
- “*OUI ovunque da qui*” proposto dal Cus Cittadella Universitaria
 - Il Salone dell’Orientamento ha dato l’occasione di prendere e scambiare informazioni, supportare i ragazzi e le ragazze nel delicato momento della scelta futura al termine del loro

percorso scolastico, parlando direttamente con i docenti che insegnano nei corsi di studio, ma anche confrontando esperienze con gli studenti e i giovani laureati dell'Università di Catania. I ragazzi hanno potuto scegliere dei laboratori pomeridiani dove poter effettuare le attività proposte dagli Atenei.

- “Hallo Design” proposto da Accademia Abadir
- Attività di orientamento organizzato dall'Accademia Abadir presso il centro di cultura contemporanea Zò. L'Accademia ha presentato tutti gli indirizzi della sua offerta formativa attraverso i lavori svolti dagli allievi ed il confronto con i docenti e gli artisti che collaborano con essa.

12.2 PROSPETTO RIASSUNTIVO ORE FSL

ANNO SCOLASTICO	ore dei progetti svolti	Ore Totali
2023/24	10 + 30	40
2024/25	12 + 15+15	42
2025/26	12 +13 + 5	30
Totale ore svolte		112

	ALUNNI 5Hs	2023/24	2024/25	2025/26	TOTALE
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					

12.3 COMPETENZE RAGGIUNTE

Capacità di diagnosi		Raggiunta in maniera differenziata
Capacità di relazione		Raggiunta in maniera differenziata
Capacità di problem solving		Raggiunta in maniera differenziata
Capacità di relazione		Raggiunta in maniera differenziata
Capacità di problem solving		Raggiunta in maniera differenziata
Capacità decisionali		Raggiunta in maniera differenziata
Capacità di comunicazione		Raggiunta in maniera differenziata
Capacità di organizzare il proprio lavoro		Raggiunta in maniera differenziata
Capacità di gestione del tempo		Raggiunta in maniera differenziata
Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali e/o di lavoro		Raggiunta in maniera differenziata
Capacità di gestire lo stress		Raggiunta in maniera differenziata
Capacità di autonomia operativa e di spirito di iniziativa		Raggiunta in maniera differenziata
Capacità di flessibilità e di visione d'insieme		Raggiunta in maniera differenziata
Capacità di prendersi cura dello spazio pubblico e delle persone combinando lo spirito di servizio verso la comunità con lo studio		Raggiunta in maniera differenziata

11.1 COMPETENZE ACQUISITE NEL PERCORSO PROGETTUALE

COMPETENZE COMUNICATIVE	• Competenze nell'uso dei linguaggi specifici; • Competenze misurate nell'utilizzo di materiali informativi specifici.	Raggiunta in maniera differenziata
COMPETENZE RELAZIONALI	• Lavoro in team; • Socializzazione con l'ambiente (ascoltare, collaborare); • Riconoscimento dei ruoli; Rispetto di cose, persone, ambiente; • Autorientamento (progetto di sè).	Raggiunta in maniera differenziata
COMPETENZE OPERATIVE E DI PROGETTAZIONE	• Orientamento nella realtà professionale; • Riconoscimento del ruolo e delle funzioni nel processo; • Utilizzo sicuro degli strumenti informatici; • Autonomia operativa; • Comprensione e rispetto di procedure operative; • Identificazione del risultato atteso; • Applicazione al problema di procedure operative; • Utilizzo di strumenti operativi congrui con il risultato atteso.	Raggiunta in maniera differenziata

13. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Il percorso di orientamento è servito per aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale e di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità. Ha tenuto conto del D.M. 328 del 22 dicembre 2022 e delle Linee guida per l'orientamento con l'obiettivo di integrare:

- L'orientamento di tipo informativo (allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in primo piano la cultura del lavoro con particolare attenzione alle opportunità che il territorio offre);
- L'orientamento di tipo formativo, al fine di acquisire più consapevolezza delle proprie attitudini professionali e personali ed avere riscontro sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo delle abilità trasversali (soft skills).

Nello specifico le attività svolte durante l'anno scolastico 2025/2026, regolarmente caricate sulla piattaforma Unica, per facilitare l'interazione tra famiglie, docenti, studenti e Istituzione scolastica, sono state le seguenti:

ATTIVITA'	DATA	CIRCOLARE	PRESENTI	ORE
SALONE DELLO STUDENTE CAMPUS	8/10/2025	n. 71	19	4
ORIENTA SICILIA VIII ED.	18/12/2025	N. 239	19	3
MASTERCLASS SEVERINI	27/10/2025	N. 125	17	3
OUI UNICT	26/01/2026 19/02/2026 17/04/2026	N. 309 N. 364 N. 515	13 19 19	4 4 4
TEATRO IN INGLESE	20/02/2026	N.210	19	3
WELCOME WEEK UNIPA	25/02/2026	N. 408	19	8
OPEN DAY ABACT	15/04/2026	N. 535	19	3
CONVEGNO LIONS EMERGENZA LAVORO	18/02/2026	N. 356	16	3
WORKSHOP NABA	29/04/2026	N. 74	15	3
TOTALE				42

13.1 PROSPETTO ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO A.S. 2023/2024

- Open day Liceo Artistico Statale “E. Greco” - 16 dicembre 2023 - h 2 ore
- Open day Accademia di Belle Arti - 12 aprile 2024 - h 3 ore

Startup social impact (pcto con Cooperativa Katane) Delle 30 ore totali ,15 sono sia pcto che orientamento) 5cs,4cs, 3hs, 3cs,3e,3g,3a			terza fase OUI Classi terze quarte e quinte	Salone Accademia Terze quarte e quinte	Incontro con Autore, illustratore, Artista + Mostra di Mirò e I love Mac Circ. 397	Progetto linguistico USA Comrel	
4 marzo 08/10:30 e 11:55/14:25	7 marzo 08/10:30 e 11:55/14:25	11 marzo 08/10:30 e 11:55/14:25	10-apr	12-apr	17-apr	09-apr	09-mag
5 h	5 h	5 h	5 h	3 h	5 h	2 h	4 h

13.2 PROSPETTO ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO A.S. 2024/2025

- Orientamento relativa alla VII Edizione Catanese di OrientaSicilia – ASTERSicilia - MISTERBIANCO - 23 OTTOBRE 2024 – Circolare 57 - h 3
- Orientamento “OUI, ovunque da qui” - Progetto Orientamento Università di Catania - AUDITORIUM POLIVALENTE SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT) - 14 – Circolare 153- 14 gennaio 2023 - h 3
- Orientamento fase 3 laboratori – Circolare 153- lunedì 27 gennaio – h 4
- Orientamento fase 3 laboratori – Circolare 153 - martedì 28 gennaio – h 4
- Spettacolo teatrale “La lista” del regista Aldo Rapè presso il teatro Metropolitan di Catania - 29 Gennaio 2025 - Circolare 178 – 3 h
- Modulo didattico di orientamento (letteratura italiana– Divina Commedia il canto politico: h 4)

- Spettacolo teatrale “GIALLO la Custode delle Api” presso il teatro Ambasciatori di Catania – 11 Aprile 2025 - Circolare 337 – 3h
- Salone Orientamento - Progetto orientamento – Salone dello studente – OUI, ovunque da qui – CUS CATANIA 8 aprile 2025 - Circolare 322 – h 5
- Recupero Prima Fase Orientamento “OUI, ovunque da qui” - Progetto Orientamento Università di Catania - Piazza Università Catania - 30 Gennaio – 3H

13.4 IL CAPOLAVORO

Insieme al Curriculum dello studente, anche l'eventuale produzione del Capolavoro, seppur non obbligatorio per l'Esame di Maturità del corrente Anno Scolastico, potrebbe essere un punto di partenza per il colloquio orale con la commissione, offrendo spunti per approfondire il percorso personale e le competenze maturate da ciascun alunno.

14. VERIFICHE

Durante il corso dell'anno scolastico, sono state proposte agli alunni diverse e differenziate prove di verifica per le varie discipline secondo la seguente tabella:

DISCIPLINA	PROVE GRAFICHE	PROVE ORALI	RISPOSTA MULTIPLA	SINTESI	PROVE PRATICHE	ELABORATI
Religione		X				X
Italiano		X	X	X		X
Lingua Inglese		X	X	X		X
Storia dell'Arte	X	X	X	X	X	X
Storia		X	X	X		
Filosofia		X				
Matematica		X	X			X
Fisica		X	X			X
Discipline Audiovisive e Multimediali	X	X		X	X	X

Laboratorio Audiovisivo e Multimediale	X			X	X	X
Scienze motorie e sportive		X	X	X	X	

15. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati delle prove di verifica e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- la disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative;
- la capacità espositiva;
- la capacità di esprimere in giudizio critico;
- la frequenza;
- l'originalità.

Il Consiglio di classe per la valutazione ha usato la seguente griglia:

Livelli	Conoscenze	Competenze	Abilità
NC	L' insegnante non è in possesso di sufficienti elementi di valutazione		
1-2	Totale rifiuto della materia e dei suoi contenuti	Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di competenze specifiche disciplinari	Non ha prodotto lavori o ha prodotto lavori e svolto verifiche che non forniscono alcun elemento per riconoscere l'acquisizione di specifiche abilità
3	Gravi carenze di base. Estrema difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali ed elementari degli argomenti trattati	Difficoltà a memorizzare e a riconoscere concetti specifici Difficoltà di assimilazione dei metodi operativi impartiti.	Lavori e verifiche parziali e comunque non sufficienti ad esprimere un giudizio sull'iter formativo. Difficoltà nell'esecuzione di operazioni elementari.

4	I contenuti specifici delle discipline non sono stati recepiti. Lacune nella preparazione di base.	Difficoltà ad utilizzare concetti e linguaggi specifici. Esposizione imprecisa e confusa.	Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare ed ordinare con criterio. Difficoltà ad applicare le informazioni. Metodo, uso degli strumenti e delle tecniche inadeguati.
5	Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti. Comprensione confusa dei concetti.	Anche se guidato lo studente ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli più importanti. Modesta la componente ideativa.	Anche se guidato non riesce ad applicare i concetti teorici a situazioni pratiche. Metodo di lavoro poco personale e pertanto poco efficace. Applicazione parziale ed imprecisa delle informazioni.
6	Complessiva conoscenza dei contenuti ed applicazione elementare delle informazioni.	Esposizione abbastanza corretta ed uso accettabile della terminologia specifica. Se guidato lo studente riesce ad esprimere i concetti e ad evidenziare i più importanti. Capacità adeguate di comprensione e di lettura degli elementi di studio.	Sufficienti capacità di analisi, confronto e sintesi anche se non autonome. Utilizza ed applica le tecniche operative in modo adeguato se pur poco personalizzato.
7	Conoscenza puntuale dei contenuti ed assimilazione dei concetti.	Adesione alla traccia e corretta l'analisi. Esposizione chiara con corretta utilizzazione del linguaggio specifico.	Applicazione guidata delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi e nella deduzione logica. Metodo di lavoro personale ed uso consapevole dei mezzi e delle tecniche specifiche realizzative.
8	Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti.	Sa riconoscere problematiche chiave degli argomenti proposti. Vi è padronanza di mezzi espressivi ed una efficace componente ideativa. L'esposizione è sicura con uso appropriato del linguaggio specifico.	Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi. Capacità intuitive che si estrinsecano nella comprensione organica degli argomenti.
9	Conoscenza approfondita ed organica dei contenuti anche in modo interdisciplinare.	Capacità di rielaborazione che valorizza l'acquisizione dei contenuti in situazioni diverse. Stile espositivo personale e sicuro con utilizzo appropriato del linguaggio specifico.	Sa cogliere, nell'analizzare, i collegamenti che sussistono con altri ambiti disciplinari e in diverse realtà, anche in modo problematico. Metodo di lavoro personale, rigoroso e puntuale.

10	Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti.	Esposizione scorrevole, chiara ed autonoma tanto da padroneggiare lo strumento linguistico. Efficace e personale la componente ideativa: uso appropriato e critico dei linguaggi specifici.	Interesse spiccato verso i saperi e positiva capacità di porsi di fronte ai problemi e di risolvere quelli nuovi. Metodo di lavoro efficace, propositivo e con apporti di approfondimento personale ed autonomo, nonché di analisi critica.
----	---	--	--

16. CLIL

Il Consiglio di classe in considerazione dell'assenza di docenti con la certificazione richiesta, ha proposto un progetto che ha visto la collaborazione del docente di lingua inglese con la disciplina non linguistica MATEMATICA. L'argomento del modulo svolto è "Alan Turing, from mathematical genius to denied identity", con supporto della visione del film "The Imitation Game".

17. PROVE INVALSI

La partecipazione alle prove nazionali **Invalsi**, che si sono svolte secondo indicazioni ministeriali nel mese di marzo, hanno riguardato le discipline: Italiano, Matematica e Inglese (circ. 430) Le prove sono state svolte in formato CBT (Computer Based Testing), per le discipline: Italiano, Matematica e Inglese. La somministrazione delle prove è stata effettuata nei giorni:

11 marzo: Italiano (2 H.)

12 marzo: Inglese (1,5 H.)

13 marzo: Matematica (2 H.)

I recuperi delle prove perse per assenza giustificata degli studenti si sono tenute all'interno della stessa finestra di somministrazione.

18. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI MATURITÀ

L'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo, disciplinato dal D.Lgs. 62/2017 è stato questo anno aggiornato dal D.L. 9 settembre 2025, n. 127, convertito in Legge 164/2025, che ha modificato l'art. 17 del D.Lgs. 62/2017. L'esame viene ridefinito anche nella denominazione, assumendo quella di "Esame di maturità", con l'obiettivo di valorizzare il grado di maturazione personale, autonomia e responsabilità dello studente. La struttura generale resta articolata in due prove scritte nazionali e un colloquio ma quest'ultimo subisce la trasformazione più radicale: l'orale si svolgerà su quattro discipline specifiche, scelte annualmente dal Ministero. Il Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026 ha così individuato per questo anno scolastico le materie per il nostro specifico indirizzo di studi e i docenti interni ed esterni costituenti la commissione

MATERIA	COMMISSARIO
1° Prova scritta: ITALIANO	ESTERNO
2° Prova scritta: Discipline Audiovisive e Multimediali	INTERNO
FILOSOFIA	ESTERNO
FISICA	INTERNO

Per quanto concerne l'indicazione dei commissari interni, sono designati il Prof. Fabio Musmeci per la disciplina di Fisica e la Prof.ssa Maria Luisa Battiato per Discipline Audiovisive e Multimediali (verbale n.5 del CdC. del 13/4/26).

18.1 ELABORAZIONE E SVOLGIMENTO DI PROVE E SIMULAZIONI IN VISTA DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate prove relative allo scritto di Italiano secondo le varie tipologie d'Esame, nonché una simulazione della **prima prova** utilizzando quanto messo a disposizione dal Ministero. La simulazione è stata svolta il 31 marzo 2025 (circ. n. 448). Le tracce scelte dal Dipartimento di lettere e le tabelle di valutazione utilizzate in fase di correzione sono allegate al presente Documento. Nei giorni 8 - 9 - 10 aprile 2026, è stata invece svolta una simulazione della **seconda prova** dell'Esame di Maturità per una durata complessiva di 18 ore, (circ. n. 512).

Le tracce individuate dai docenti d'indirizzo e la tabella di valutazione utilizzata in fase di correzione sono riportate nell' **ALLEGATO F**.

Gli elaborati sono stati corretti seguendo le griglie di valutazione che saranno utilizzate durante gli esami di Maturità.

I risultati della simulazione della prima prova si inseriscono in una fascia valutativa globale dal sufficiente al buono.

I risultati della simulazione della seconda prova sono in linea con le prove effettuate durante il corso dell'anno e vengono riassunte per fasce di voti nella seguente tabella:

Risultati della simulazione della seconda prova	
Voto	Numero di alunni*
$M < 6$	/
$6 < M \leq 7$	1
$7 < M \leq 8$	1
$8 < M \leq 9$	5
$9 < M \leq 10$	11

*Un'alunna si è assentata nei giorni della simulazione, pertanto non è stata valutata.

18.2. INDICAZIONI PROVE D'ESAME SECONDO (O.M. N.54 DEL 26 MARZO 2026)

La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione avrà inizio mercoledì 18 giugno 2026, con la prima prova scritta.

Il 19 giugno si proseguirà con la seconda prova scritta, diversa per ciascun indirizzo, che avrà per oggetto una sola disciplina tra quelle caratterizzanti il percorso di studi DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI.

Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA dopo il colloquio.

18.3 PRIMA PROVA SCRITTO ITALIANO

Come stabilito dall'art. 19 dell'ordinanza 54 del 26 marzo 2026 e ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerterà la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

18.4 SECONDA PROVA (MATERIA D'INDIRIZZO)

La seconda prova (Art.20 della suddetta Ordinanza), ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolgerà in forma grafica o scritto-grafica, pratica. Ha per oggetto le discipline

caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo nonché la loro capacità di gestire l'intero processo produttivo audiovisivo, dalla fase ideativa alla realizzazione finale. Per l'anno scolastico 2025/2026, come stabilito dal Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per la classe VHs è Discipline Audiovisive e Multimediali.

Organizzazione della seconda prova d'esame

La prova è finalizzata a valutare le competenze progettuali, tecniche e creative degli studenti, nonché la loro capacità di gestire l'intero processo produttivo audiovisivo, dalla fase ideativa alla realizzazione finale. Durante lo svolgimento della prova, gli studenti dovranno operare in autonomia, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla commissione.

La seconda prova avrà una durata complessiva di 18 ore, distribuite in tre giornate consecutive (sei ore per ciascun giorno).

Per tutta la durata della prova, gli studenti avranno accesso al laboratorio informatico, che costituirà lo spazio principale di lavoro. Le attività di ripresa si svolgeranno presso l'aula di posa e in una delle due aule prospicienti, secondo le indicazioni fornite dalla commissione. Gli studenti potranno utilizzare attrezzature personali, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- Notebook personali, preventivamente verificati e privi di file non autorizzati;
- Strumentazioni fotografiche e/o video di proprietà, purché senza schede di memoria al momento dell'ingresso in aula;
- Materiali utili per la messa in scena, quali oggetti di scena, costumi, accessori e supporti tecnici necessari alla realizzazione delle riprese.

18.5 COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'O. M. n. 54 del 26 marzo 2026, e si svolge sulle quattro discipline individuate dal Ministero al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Inoltre, il colloquio:

- ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel curriculum della studentessa e dello studente;
- prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline dal fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.
- una breve relazione o un lavoro multimediale per le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- verifica le competenze di educazione civica;
- nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, assegnato dal consiglio di classe;
- La disciplina non linguistica (CLIL), non sarà oggetto del colloquio poiché riferito a una disciplina non compresa tra quelle individuate dal MIM ai fini dell'esame, anche se svolto dal medesimo docente.
- viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.
- Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017. (**ALLEGATO C**)

La commissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio e procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'**ALLEGATO F**.

Griglia di valutazione della prova orale

Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

 Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

19. CREDITI SCOLASTICI

L'attribuzione del credito è avvenuta sulla base della Tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti degli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, nel rispetto dei criteri per la determinazione del punteggio all'interno di una fascia di voto, stabiliti e approvati dal Collegio Docenti. I criteri per la determinazione del punteggio all'interno di una fascia di voto, stabiliti e approvati dal Collegio Docenti sono i seguenti (Delibera n. 4 del verbale del Collegio dei Docenti n. 10 del 17 maggio 2024):

“Il Consiglio di Classe, in caso di valutazione ottimo in RC o AARC, sommerà il punteggio di 0,25 alla media finale dei voti per l'individuazione del voto all'interno della fascia di credito scolastico corrispondente. In virtù di tale media maggiorata l'alunno comunque non potrà passare alla fascia di credito superiore. La scelta del voto superiore all'interno della fascia di credito verrà individuato automaticamente qualora la media maggiorata avrà il primo decimale pari o superiore a 5.”

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

20. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI CREDITI

	COGNOME	NOME	3° ANNO 2023/24	4° ANNO 2024/5	TOTALE
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Nome del docente	Firma
Religione	Frisina Nicoletta Maria Pia	
Italiano	Ragazzi Gea	
Inglese	Trefiletti Agata Patrizia	
Storia dell' Arte	Rosolia Rosa	
Storia	Tomasi Antonella	
Filosofia	Rocca Alfredo	
Matematica e Fisica	Musmeci Fabio Massimo	
Scienze motorie	Rapisarda Roberto	
Disc. Audisive e Multimediali	Battiato Maria Luisa	
Laboratorio Audisivo e Multimediale	Cosentino Maria Valentina	
Attività alternativa	Greco Piera Simona	

San Giovanni la Punta, 13/05/26

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Angela Rosa Maria Pistone

ELENCO ALLEGATI

- **AII. A:** RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI SVOLTI DEI SINGOLI DOCENTI
- **AII. B:** CURRICULUM (FOGLIO NOTIZIE) STUDENTI
- **AII. C:** RELAZIONI ALUNNI CON DSA
- **AII. D:** DOCUMENTAZIONE PCTO
- **AII. E:** DOCUMENTAZIONE ORIENTAMENTO
- **AII. F:** SIMULAZIONI E GRIGLIE DELLA PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA
 - GRIGLIA PROVA SCRITTA ITALIANO
 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA
 - GRIGLIA SECONDA PROVA D'INDIRIZZO
 - GRIGLIA MINISTERIALE VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE
 - SIMULAZIONE PRIMA PROVA
 - SIMULAZIONE SECONDA PROVA